



Regione Lombardia

DELIBERAZIONE N. XII/ 3756

SEDUTA DEL 13/01/2025

| | | |
|---------------------|---|---|
| Presidente | ATTILIO FONTANA | |
| Assessori regionali | MARCO ALPARONE <i>Vicepresidente</i> ALESSANDRO BEDUSCHI GUIDO BERTOLASO FRANCESCA CARUSO GIANLUCA COMAZZI ALESSANDRO FERMI PAOLO FRANCO GUIDO GUIDESI | ROMANO MARIA LA RUSSA ELENA LUCCHINI FRANCO LUCENTE GIORGIO MAIONE BARBARA MAZZALI MASSIMO SERTORI CLAUDIA MARIA TERZI SIMONA TIRONI |

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Fermi di concerto con il Vicepresidente Marco Alparone e gli Assessori Guido Bertolaso, Guido Guidesi e Giorgio Maione

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 – APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “TECNOLOGIE STRATEGICHE” A VALERE SULL’ASSE 6, AZIONE 1.6.1. “SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE CRITICHE NEI PROGETTI DI PARTENARIATO TRA PMI E GRANDI IMPRESE” - (DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE ALPARONE E GLI ASSESSORI BERTOLASO, GUIDESI E MAIONE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Elisabetta Confalonieri Mario Giovanni Melazzini Armando De Crinito Dario Fossati

Il Dirigente Tommaso Mazzei

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- la DGR n. 5106 del 26 luglio 2021 con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale. Le risorse a disposizione di Regione Lombardia sono pari a 3.507.356.985 euro, comprensive del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ed in particolare l'art. 1 (Oggetto) e l'articolo 9 (Revoca dei benefici e sanzioni);

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 che ha approvato la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di Programmazione 2021-2027, in ultimo aggiornata con la DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023 che ha contestualmente approvato i programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e previsto tra i suoi obiettivi l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione nelle imprese identificando 27 specifiche macrotematiche declinate in 92 priorità di sviluppo in relazione agli 8 ecosistemi dell'innovazione su cui focalizzare gli interventi e concentrare le risorse finanziarie;
- la L.R. 29 del 23 novembre 2016 *“Lombardia è ricerca e innovazione”* che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in materia, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico;



Regione Lombardia

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che individua la ricerca e l'innovazione quali ambiti strategici dell'azione regionale e in particolare il Pilastro n. 3 "Lombardia terra di conoscenza" l'obiettivo 3.4.2 "Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico" per supportare la crescita degli ecosistemi lombardi dell'innovazione;

VISTI e RICHIAMATI, inoltre, in merito al PR FESR 2021-2027 e al Fondo di Sviluppo e Coesione:

- la Comunicazione del Presidente del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto "Il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027: stato dell'arte e prossimi step" presentata, ai sensi del Regolamento UE 2021/1060, per aggiornare la Giunta regionale sulle attività in corso nell'ambito della definizione del Programma Regionale FESR 2021-2127;
- la notifica dell'Accordo di Partenariato per il periodo 2021-2027 effettuata dallo Stato alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022, a seguito della quale Regione Lombardia ha avviato confronti informali con la Commissione Europea, rispettivamente DG REGIO (FESR) e DG EMPL (FSE+), sulle bozze parziali dei Programmi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare la fase di negoziato formale finalizzata all'approvazione dei due Programmi;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano alla Commissione Europea in data 3 febbraio 2022 che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei ("Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, che danno attuazione ai Fondi SIE;
- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022 con la quale Regione Lombardia ha approvato, tra l'altro, le proposte di programma regionale a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR – allegato A) 2021-2027;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 notificato alla UE l'11 aprile 2022;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del programma regionale a valere sul Fondo



Regione Lombardia

Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

- il Regolamento (UE) n. 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica, tra l'altro, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) e n. 2021/1060;
- il Regolamento (UE) 2024/795, entrato in vigore il 1° marzo 2024, che istituisce una "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa" (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti;
- la Comunicazione C/2024/3209 del 13 maggio 2024 con la quale la Commissione Europea ha emanato un atto di indirizzo e orientamento per i Paesi membri allo scopo di identificare correttamente progetti di ricerca e tecnologie in linea con gli obiettivi STEP;
- la DGR n. XII/2740 del 15 luglio 2024 di adesione alla piattaforma STEP di cui al regolamento (UE) n. 2024/795 e avvio dell'iter di riprogrammazione del programma;
- la DGR n. XII/3116 del 30 settembre 2024 con la quale Regione Lombardia ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6655 final del 18 settembre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 5671 che approva il programma "PR Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia;

PRECISATO che:

- l'obiettivo della Piattaforma STEP è sostenere lo sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione nonché salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione e preservare l'integrità del mercato interno;
- i settori tecnologici critici che rientrano nell'ambito di applicazione (finanziabili) della Piattaforma STEP sono:
 - le tecnologie digitali e l'innovazione delle tecnologie deep tech;
 - le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (incluse le tecnologie a zero emissione);
 - le biotecnologie (compresi i medicinali e i loro componenti);
- i beneficiari delle misure regionali sono le Grandi imprese e le PMI;

PRESO ATTO che il Regolamento "STEP" comporta opzioni di modifiche rilevanti del Reg. (UE) 2021/1060 e dei Regolamenti verticali su FESR e Fondo di Coesione e FSE Plus, atte a promuovere il finanziamento dello sviluppo e della fabbricazione delle tecnologie critiche strategiche e delle conseguenti azioni, tra cui l'Introduzione di



Regione Lombardia

nuovi Obiettivi Specifici 1.6 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie" e 2.9 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse";

DATO ATTO che con:

- DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, così come successivamente aggiornata con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022, Regione Lombardia ha approvato il Documento Strategico di indirizzi per la definizione dei Programmi Operativi Regionali 2021-2027 per l'utilizzo delle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) e ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea in particolare del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Lombardia (con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5671 del 01/08/2022) – CCI 2021IT16RFPR010;
- DGR n. XII/3116 del 30/09/2024 Regione Lombardia ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea della riprogrammazione del "PR Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024)6655 final del 18/09/2024;

DATO ATTO che il succitato Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), indica in particolare nel TITOLO I gli obiettivi e regole generali relative al sostegno, nel TITOLO II l'approccio strategico, nel TITOLO III la programmazione, nel TITOLO V il sostegno finanziario fornito dai fondi, al Capo III le Regole di ammissibilità e nel TITOLO VI la gestione e controllo;

DATO ATTO che il piano finanziario del PR FESR 2021-2027, così come modificato con la riprogrammazione STEP, prevede, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di Euro 2.000.000.000,00, un'allocazione delle risorse:

- sull'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" – obiettivo specifico "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" pari complessivamente ad Euro 1.015.100.000,00 al fine di incrementare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese e degli altri soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione;
- sull'ASSE 6 "sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie", obiettivo specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" Euro 90.006.935,00;

DATO ATTO altresì che, al fine di soddisfare le condizioni abilitanti in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione per l'accesso



Regione Lombardia

ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2021-2027, la Strategia di Specializzazione Intelligente di Regione Lombardia (S3) (approvata con DGR n. XI/4155/2020) è stata in ultimo aggiornata con la DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023 individuando le 27 macrotematiche su cui focalizzare gli interventi;

DATO ATTO che per la Programmazione comunitaria FESR 2021-2027 si fa riferimento al SI.GE.CO. approvato dall'Autorità di gestione FESR 2021-2027 con D.D.U.O. n. 9842 del 30/06/2023 e illustrato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6/07/2023, in ultimo aggiornato con D.D.U.O. n. 9743 del 27/06/2024;

CONSIDERATO che il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, riprogrammato con la suddetta DGR n. XII/3116/2024, prevede, nell'ambito dell'Asse 6 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie", obiettivo specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", l'Azione 1.6.1. "Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e grandi imprese";

RILEVATO che:

- con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- tra i compiti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con il decreto n. 12776 del 09/09/2022 (così come modificato e adeguato con decreto n. 926 del 26/01/2023, decreto n. 10056 del 4/07/2023, decreto n. 1954 del 01/02/2024 e decreto n. 14541 del 1/10/2024), sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- con DGR n. XII/3444 del 25 novembre 2024 "Provvedimento organizzativo XVII" è stato individuato il Responsabile dell'ASSE 6 per la DG Università, Ricerca, Innovazione;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza, costituito con il richiamato decreto n. 12776 del 09/09/2022 e s.m.i., coinvolto nell'attuazione del PR FESR 2021-2027, ha approvato nella Seduta del 24 ottobre 2024 i criteri di selezione dell'ASSE 6 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie", obiettivo specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", Azione 1.6.1. "Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e grandi imprese" del PR FESR 2021-2027;

PRECISATO che l'iniziativa "TECNOLOGIE STRATEGICHE" è finalizzata a sostenere progetti di sviluppo sperimentale eventualmente abbinato ad una componente di attività di ricerca industriale (così come definiti dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. e in ultimo aggiornato con Reg. UE n. 1315/2023) realizzati



Regione Lombardia

con la collaborazione tra PMI e grandi imprese per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo nelle tecnologie critiche nei settori STEP;

CONSIDERATO che la Giunta regionale intende attivare, nell'ambito dell'azione 1.6.1. del PR FESR 2021-2027, una misura il cui obiettivo strategico consiste nel sostenere investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) in Regione Lombardia sostenendo la realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale eventualmente abbinata a ricerca industriale (investimenti ammissibili solo nel caso in cui gli investimenti in ricerca industriale siano intrinsecamente e direttamente correlati agli investimenti di sviluppo sperimentale e ne siano strettamente necessarie per lo sviluppo) realizzati in collaborazione tra grandi imprese e PMI, comprese le start-up e PMI innovative in stretto raccordo con i fondi SIE 2021-2027, come riportato nell'allegato A "Elementi essenziali della misura *"TECNOLOGIE STRATEGICHE"*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022)5671 final del 01 agosto 2022, così come riprogrammato con decisione C(2024) 6655 final del 18 settembre 2024, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), tra i capitoli di spesa individuati risulta per l'ASSE 6, azione 1.6.1 come segue: 100% risorse UE;

RICHIAMATE:

- la DGR n. X/4664 del 23 dicembre 2015 "Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione" e il Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento UE 651/2014 e s.m.i. relativamente all'applicabilità del metodo dei costi semplificati in caso di interventi cofinanziati dai fondi SIE;
- la DGR n. XII/1162 del 23 ottobre 2023 di adeguamento e aggiornamento dell'importo del costo unitario standard orario delle spese di personale dedicato ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati nell'ambito del PR FESR e stabilito per i soggetti beneficiari "imprese" in 36,42 euro/ora e per i soggetti organismi di ricerca in 42,24 euro/ora;

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.r. n. 1 del 1/02/2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7/08/1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

RITENUTO di istituire la misura *"TECNOLOGIE STRATEGICHE"*, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.6 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori



Regione Lombardia

deep tech e biotecnologie”, a valere sull'azione “1.6.1. “Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e grandi imprese” i cui elementi essenziali sono definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria programmata pari a 40.006.935,00 di euro;

RITENUTO di stabilire che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti preveda, ex art. 5 della L.r. 1/2012 e della L. 241/1990, un termine massimo di 150 giorni, decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, per il completamento del procedimento di approvazione della graduatoria dei Progetti, considerate le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione che implicano significativi elementi di complessità nella valutazione di elementi tecnici;

ATTESO che gli interventi ammissibili nell'ambito della misura “*TECNOLOGIE STRATEGICHE*” sono i progetti di sviluppo sperimentale eventualmente abbinato ad una componente di attività di ricerca industriale di cui all'art. 25 del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i.;

STABILITO che la misura “*TECNOLOGIE STRATEGICHE*” sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che:

- dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo) – art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo);
- prevede nell'art. 1, comma 5 che le misure di aiuto attuate non devono limitare la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca e dello sviluppo;

RITENUTO di stabilire che le agevolazioni finanziarie per la misura “*TECNOLOGIE STRATEGICHE*” saranno concesse nei limiti stabiliti dall'art. 25 comma 2 lettera b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettera b) e c) e comma 6 lettere a) e b) i del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014 e ss.mm.ii. e saranno concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo e solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione alla Commissione Europea;

DATO ATTO che nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.:



Regione Lombardia

- le agevolazioni sulla misura "TECNOLOGIE STRATEGICHE" non saranno concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, e/o appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1;
- saranno erogate subordinatamente alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché alla verifica del requisito della sede operativa in cui è svolto il progetto sul territorio regionale;

STABILITO che:

- le agevolazioni previste dalla misura "TECNOLOGIE STRATEGICHE" previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili sia come non aiuti che come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis" nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento;
- in attuazione dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/2041 e s.m.i., per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento e nel rispetto della normativa vigente e delle regolamentazioni di settore;

DATO ATTO, pertanto, che le imprese beneficiarie della misura "TECNOLOGIE STRATEGICHE" dovranno dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000 di non trovarsi in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

DATO ATTO che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e seguenti, e che le agevolazioni sulla misura "TECNOLOGIE STRATEGICHE" saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012;

RITENUTO di dover intervenire a sostegno della capacità dell'ecosistema lombardo dell'innovazione costituito da imprese (grandi, medie e piccole) che abbiano maturato un significativo stato di avanzamento nell'ambito della ricerca o che intendano contribuire agli obiettivi dei settori STEP in progetti complessi e innovativi capaci di incidere sul territorio lombardo, attraverso la misura "TECNOLOGIE



Regione Lombardia

STRATEGICHE”, avente la finalità di sostenere investimenti di progetti complessi di sviluppo sperimentale eventualmente abbinato ad una componente di attività di ricerca industriale realizzati con collaborazione tra PMI e grandi imprese, per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di tecnologie critiche in tutta l’Unione Europea e/o per salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell’Unione Europea;

DATO ATTO che la Direzione competente riferisce circa l’acquisizione dei necessari pareri relativamente agli elementi essenziali della Misura “*TECNOLOGIE STRATEGICHE*”:

- del Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato (di cui alla DGR n. 2340 del 20/05/2024 e al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10/06/2024) che si è espresso favorevolmente in ordine alla presente iniziativa nella seduta del 29/10/2024;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027 con procedura scritta conclusa in data 22/11/2024;
- dell’Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con nota agli atti regionali protocollo n. Prot. R1.2024.0006044 del 23.12.24;

ATTESO che l’iniziativa è stata presentata al partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/10/2024 e al tavolo CT Politica industriale e Innovazione presso Confindustria Lombardia il 05/12/2024;

RICHIAMATA inoltre:

- la DGR n. XII/546 del 3 luglio 2023 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura con cui viene indicata nella Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione la competenza di Autorità di Gestione del Programma PR FESR 2021-2027 nel Dirigente pro tempore della UO Autorità FESR e POC;
- la DGR n. XII/3444 del 25 novembre 2024 “Provvedimento organizzativo XVII” con cui viene indicata per la Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione la competenza di responsabile di Asse 6 nel Dirigente pro tempore della U.O. Affari Legislativi, Programmazione e Governance della ricerca;

RITENUTO:

1. di approvare nell’ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 a valere sull’azione 1.6.1. “Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e grandi imprese” gli elementi essenziali della misura “*TECNOLOGIE STRATEGICHE*”, come definiti nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria stanziata per l’attivazione dell’iniziativa “*TECNOLOGIE STRATEGICHE*”, destinata a contributi a fondo perduto è pari a



Regione Lombardia

40.006.935,00 euro, salvo possibilità di integrare le risorse con successivi atti, specificando che le risorse trovano copertura sul capitolo 17004 istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta odierna di Giunta denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - SVILUPPO TECNOLOGIE DEEP E BIOTECNOLOGIE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE", secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:

- euro 16.000.000,00 a valere sull'annualità 2025;
- euro 8.000.000,00 a valere sull'annualità 2026;
- euro 16.006.935,00 a valere sull'annualità 2027;

3. di demandare, per la Misura "*TECNOLOGIE STRATEGICHE*", al Dirigente della U.O. Affari Legislativi, Programmazione e Governance della ricerca della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027:

- la trasmissione della presente deliberazione alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- l'attuazione degli aiuti di cui al presente provvedimento a seguito dell'esito favorevole della procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
- l'attuazione di ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;
- l'approvazione del bando attuativo di cui alla presente deliberazione;
- l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto ivi compresi gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul portale Bandi e Servizi (BeS) nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 e Open Innovation;
- i necessari atti contabili e amministrativi;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";



Regione Lombardia

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 a valere sull'azione 1.6.1. "Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e grandi imprese" gli elementi essenziali della misura "*TECNOLOGIE STRATEGICHE*", come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria stanziata per l'attivazione dell'iniziativa "*TECNOLOGIE STRATEGICHE*", destinata a contributi a fondo perduto è pari a 40.006.935,00 di euro, salvo possibilità di integrare le risorse con successivi atti, specificando che le risorse trovano copertura sul capitolo 17004 istituito con variazione di bilancio approvata nella seduta odierna di Giunta denominato "PR FESR 2021- 2027 - QUOTA UE - STEP - SVILUPPO TECNOLOGIE DEEP E BIOTECNOLOGIE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE" secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:
 - euro 16.000.000,00 a valere sull'annualità 2025;
 - euro 8.000.000,00 a valere sull'annualità 2026;
 - euro 16.006.935,00 a valere sull'annualità 2027;
3. di demandare al Dirigente della U.O. Affari Legislativi, Programmazione e Governance della ricerca della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027:
 - la trasmissione della presente deliberazione alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
 - l'attuazione degli aiuti di cui al presente provvedimento a seguito dell'esito favorevole della procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
 - l'attuazione di ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento



Regione Lombardia

citato;

- l'approvazione del bando attuativo di cui alla presente deliberazione;
 - l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto ivi compresi gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti;
 - la pubblicazione del presente provvedimento sul portale Bandi e Servizi (BeS) nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 e Open Innovation;
 - i necessari atti contabili e amministrativi;
4. di stabilire che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti preveda, ex art. 5 della L.r. 1/2012 e della L. 241/1990, un termine massimo di 150 giorni, decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, per il completamento del procedimento di approvazione della graduatoria dei Progetti, considerate le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione che implicano significativi elementi di complessità nella valutazione di elementi tecnici;
5. di stabilire che:
- la misura "*TECNOLOGIE STRATEGICHE*" sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione Europea, e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo) - art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo);
 - le agevolazioni, per la misura "*TECNOLOGIE STRATEGICHE*" saranno concesse nei limiti stabiliti dall'art. 25 comma 2 lettera b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettera b) e c) e comma 6 lettere a) e b) i del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014 e ss.mm.ii. e saranno concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo e solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione alla Commissione Europea;
6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 come atto dei criteri;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL di Regione



Regione Lombardia

Lombardia, sul portale Bandi e Servizi (BeS) nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 e sulla piattaforma regionale di Open Innovation.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A ALLA DGR

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “TECNOLOGIE STRATEGICHE” – Azione 1.6.1. “Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e Grandi imprese” dell’ASSE 6 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE CRITICHE NEI SETTORI DEEP TECH E BIOTECNOLOGIE del PR FESR Lombardia 2021-2027

| | |
|--|---|
| TITOLO MISURA | Misura “TECNOLOGIE STRATEGICHE” – Azione 1.6.1. “Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e Grandi imprese” del PR FESR Lombardia 2021-2027. |
| FINALITÀ | <p>La misura intende sostenere gli investimenti di progetti complessi di Sviluppo Sperimentale eventualmente abbinato a Ricerca Industriale (investimenti ammissibili solo nel caso in cui gli investimenti in Ricerca Industriale siano intrinsecamente e direttamente correlati agli investimenti di Sviluppo Sperimentale e ne siano strettamente necessari per lo sviluppo) realizzati in collaborazione tra grandi imprese e PMI, comprese le start-up e PMI innovative, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di tecnologie critiche in tutta l'Unione Europea e/o per salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione Europea; - preservare l'integrità del mercato interno, nell'ottica di una messa a sistema di asset e di competenze; - stimolare la creazione di veri e propri ecosistemi di imprese ad alto contenuto tecnologico nei settori STEP. <p>I principali obiettivi strategici che si pone l'iniziativa sono supportare lo sviluppo di tecnologie critiche che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione, attraverso il sostegno allo sviluppo di soluzioni innovative (dalla validazione tecnologica e perfezionamento dei prototipi fino alla produzione su scala commerciale in un'ottica di scalabilità) connesse ai seguenti settori strategici: tecnologie digitali, tecnologie deep tech e Biotecnologie in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che “istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241” (di seguito Regolamento STEP) e della Comunicazione della Commissione C/2024/3209 “Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)” (di seguito Orientamenti STEP).</p> |
| PRSS DI LEGISLATURA | <p>Rispetto al PRS-S Lombardia della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20/06/2023 la presente Misura rientra nel:</p> <p>Pilastro n. 3 “Lombardia terra di conoscenza” del PRSS Lombardia della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20/06/2023</p> <p>Obiettivo Strategico 3.4.2 “Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico”</p> <p>OS 3.4.2.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e innovazione di PMI, grandi imprese, organismi di ricerca pubblici e privati e altri attori della R&I attraverso il sostegno agli investimenti e all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione”</p> |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | La dotazione programmata per la misura è pari a 40.006.935,00 euro da capitolo UE del PR FESR 2021-2027 |
| SOGGETTO GESTORE/ ORGANISMO INTERMEDIO | |
| REGIME DI AIUTO | <p>Le agevolazioni alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono concesse secondo il Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito, il Regolamento GBER) ai sensi degli artt.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 nonché ai sensi dell'art. 25 comma 2 lettere b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettere b) e c) e comma 6 lettere a) e b) i.</p> <p>Le agevolazioni previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili sia come non aiuti che come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>incluse quelle concesse a titolo "de minimis" nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento. Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo ammissibile e nel rispetto della normativa vigente e delle regolamentazioni di settore.</p> <p>Nel rispetto dell'art. 1, comma 5 del Regolamento GBER la misura non limita la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca e dello sviluppo.</p> |
| <p>SOGGETTI BENEFICIARI</p> | <p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura, partenariati di imprese composti da piccole o medie imprese (le PMI, come definite all'Allegato I del Regolamento GBER) in collaborazione con grandi imprese (GI). Tali partenariati devono essere formalizzati mediante specifico Accordo di Partenariato e devono prevedere la partecipazione di almeno 2 imprese e fino a un massimo di 8 imprese, autonome tra loro, di cui almeno una PMI e una GI. Ciascuna impresa non può, singolarmente, sostenere più del 70% delle spese ammesse per il progetto.</p> <p>I Partner devono possedere, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Bando, i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale); le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'analogo Registro delle Imprese ove esistente; - avere sede operativa, presso cui svolgere le attività del progetto, in Lombardia o dichiarare di avere intenzione di costituire una sede operativa in Lombardia nella quale realizzare il progetto, entro la data di richiesta della prima erogazione; - essere autonome rispetto agli altri Partner, ai sensi delle previsioni di cui all'allegato I articolo 3 del Regolamento GBER. <p>Le agevolazioni sono concesse, a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento GBER, dando attuazione alle agevolazioni solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione alla Commissione Europea.</p> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 c. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i., ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007; - siano attivi nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento GBER; - rientrino, a livello di codice primario nella sezione A della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007; - siano imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento GBER; - non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); - non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile. <p>Le agevolazioni sono concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012.</p> <p>I partenariati che presentano domanda sulla misura sono formalizzati al momento della presentazione del progetto e i Partner non possono subire variazioni societarie con modifica di codice fiscale prima della concessione dell'agevolazione. È causa di inammissibilità dell'intero partenariato, la variazione societaria di un partner o rinuncia di un partner prima della concessione dell'agevolazione. Nei provvedimenti attuativi sono definite le possibilità e modi di variazione successivamente alla concessione dell'agevolazione.</p> |

**INTERVENTI
AMMISSIBILI**

Sono ammissibili, sulla base dei criteri di ammissibilità specifici approvati per l'azione 1.6.1. del PR FESR 2021-2027 dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 nella seduta del 24/10/2024, i progetti di:

- Sviluppo Sperimentale eventualmente abbinato ad una componente di attività di Ricerca Industriale che risulti intrinsecamente correlata alle attività di sviluppo sperimentale e strettamente necessaria e accessoria rispetto a quella delle attività di sviluppo sperimentale in termini di spese ammissibili; nello specifico la componente di Ricerca Industriale non può superare il 30% delle spese totali ammissibili per partner;
- finalizzati allo sviluppo di:
 - a) applicazione dell'Intelligenza Artificiale e di tecnologie digitali, comprese XR, EDGE computing e metodi innovativi per la gestione flessibile, proattiva, resiliente e robusta delle supply chain, in particolare modo dei sistemi/processi produttivi e delle filiere industriali e dei servizi nell'ecosistema della manifattura avanzata, compresa la produzione di componentistica altamente specializzata (come ad esempio microprocessori);
 - b) robotica, robotica collaborativa, mecatronica, tecnologie di controllo e automazione di macchine;
 - c) sistemi avanzati di diagnostica realizzati anche con l'Intelligenza Artificiale (AI), robotica, cloud computing, EDGE, IoT, Additive Manufacturing, Imaging, POCT, Extended Reality XR (Virtual Reality, Augmented Reality e Mixed Reality), micro manufacturing nell'ecosistema delle scienze della vita;
 - d) dispositivi e sistemi avanzati di diagnostica e companion diagnostic basati su tecnologie omiche e immunologiche, con anche il supporto di tecnologie predittive e tecniche di Intelligenza Artificiale (AI) utili anche per il successivo monitoraggio e follow up;
 - e) terapie avanzate e vaccini (tra i quali farmaci biologici innovativi o derivati da approcci biotecnologici, antibiotici, antivirali, immunoterapici, terapie geniche e cellulari avanzate, medicina rigenerativa, adroterapia, radioterapie con particelle, radioterapie personalizzate, deep brain stimulation, dispositivi medici smart, digital therapeutic, etc.);
 - f) applicazioni avanzate di medicina digitale per effettuare prestazioni di e-health e per monitorare parametri vitali e funzionali (ad es. durante riabilitazione neuromotoria e cognitiva, per la prevenzione secondaria e terziaria, etc.);
 - g) sistemi di sicurezza e tecnologie di connettività avanzata per proteggere le attività produttive, le infrastrutture fisiche e informatiche e la popolazione civile (ad es. Space surveillance and tracking, Space Situation Awareness, cybersecurity dei dispositivi medici tecnologicamente avanzati accessibili da remoto, sistemi per garantire la continuità operativa delle linee produttive interconnesse, etc.);
- afferenti alla Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla DGR 27 novembre 2023, n. 1430, che ha approvato i programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia": gli interventi ammissibili dovranno afferire obbligatoriamente ad una delle 27 macrotematiche degli 8 ecosistemi (legati alla centralità della persona e dei relativi bisogni in attuazione della L.R. 29/2016);
- che rispettano gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH per l'Azione 1.1.3 "Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione" dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente".

Con riferimento al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DP Coe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023, i progetti non sono soggetti a tale verifica in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:

- essere realizzati nell'ambito di sede operativa ubicata sul territorio lombardo;
- prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 5.000.000,00 e ciascuna impresa non può sostenere più del 70% delle spese totali ammissibili di progetto;

| | <p>- essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo;</p> <p>- concludersi entro 30 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione.</p> <p>Non saranno ammessi progetti riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i. o riconducibili ad apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013).</p> | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|---|---|----------------------|--|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|
| <p style="text-align: center;">AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> | <p>L'iter per l'assegnazione dell'agevolazione prevede una procedura di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D. Lgs. n. 123/1998.</p> <p>La valutazione prevede un'istruttoria formale (relativa alla verifica dei requisiti soggettivi e alla completezza documentale) e una valutazione di merito. Si conclude con il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti, con la specifica di quelli ammessi al contributo e dei progetti non ammessi.</p> <p>I progetti presentati saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità, valutazione e premialità relativi all'Asse 6 - Azione 1.6.1. approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia nella seduta del 24/10/2024. Nello specifico, la valutazione si concentrerà sui seguenti criteri (per un punteggio totale conseguibile compreso tra 0 e 100,0 al netto delle premialità):</p> | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">Ambito del criterio di valutazione</th> <th style="width: 35%;">Criterio di valutazione</th> <th style="width: 40%;">sottocriterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="284 837 549 1084"> <p>1. Qualità dell'operazione (0 – 25 punti)</p> </td> <td data-bbox="549 837 890 1084"> <p>qualità progettuale in termini di coerenza con le finalità della misura, sostenibilità e coerenza dei tempi e costi di realizzazione</p> </td> <td data-bbox="890 837 1442 1084"> <p>Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi STEP del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente")</p> <p>Congruià tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di progetto</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="284 1084 549 1644"> <p>2. Grado di innovazione dell'operazione (0 – 50 punti)</p> </td> <td data-bbox="549 1084 890 1644"> <p>grado di innovazione dei contenuti progettuali: miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico e qualità tecnico-scientifica delle soluzioni innovative e replicabilità della tecnologia</p> <p>impatto potenziale in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal progetto</p> </td> <td data-bbox="890 1084 1442 1644"> <p>miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico</p> <p>Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che il progetto intende sviluppare e sperimentare per contribuire allo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche anche al fine di rafforzare le catene del valore</p> <p>Replicabilità dell'idea o della tecnologia nel/i settore/i applicativo/i di riferimento e/o in altri settori applicativi</p> <p>Impatto potenziale del progetto in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal progetto anche in termini di contributo al rafforzamento della competitività dell'UE e riduzione delle dipendenze strategiche rispetto alle tecnologie critiche (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente")</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="284 1644 549 1877"> <p>3. Capacità dei proponenti: (0-25 punti)</p> </td> <td data-bbox="549 1644 890 1877"> <p>Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità organizzativa • tecnico-gestionale • economico-finanziaria <p>per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente" per la valutazione economico-finanziaria)</p> <p>Qualità tecnico-scientifica del team di progetto</p> </td> <td data-bbox="890 1644 1442 1877"></td> </tr> <tr> <td colspan="3" data-bbox="284 1877 1442 1921"> <p>Totale valutazione tecnica (soglia minima pari a 65 punti) = 100,0 PUNTI</p> </td> </tr> </tbody> </table> | Ambito del criterio di valutazione | Criterio di valutazione | sottocriterio | <p>1. Qualità dell'operazione (0 – 25 punti)</p> | <p>qualità progettuale in termini di coerenza con le finalità della misura, sostenibilità e coerenza dei tempi e costi di realizzazione</p> | <p>Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi STEP del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente")</p> <p>Congruià tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di progetto</p> | <p>2. Grado di innovazione dell'operazione (0 – 50 punti)</p> | <p>grado di innovazione dei contenuti progettuali: miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico e qualità tecnico-scientifica delle soluzioni innovative e replicabilità della tecnologia</p> <p>impatto potenziale in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal progetto</p> | <p>miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico</p> <p>Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che il progetto intende sviluppare e sperimentare per contribuire allo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche anche al fine di rafforzare le catene del valore</p> <p>Replicabilità dell'idea o della tecnologia nel/i settore/i applicativo/i di riferimento e/o in altri settori applicativi</p> <p>Impatto potenziale del progetto in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal progetto anche in termini di contributo al rafforzamento della competitività dell'UE e riduzione delle dipendenze strategiche rispetto alle tecnologie critiche (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente")</p> | <p>3. Capacità dei proponenti: (0-25 punti)</p> | <p>Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità organizzativa • tecnico-gestionale • economico-finanziaria <p>per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente" per la valutazione economico-finanziaria)</p> <p>Qualità tecnico-scientifica del team di progetto</p> | | <p>Totale valutazione tecnica (soglia minima pari a 65 punti) = 100,0 PUNTI</p> | | |
| | Ambito del criterio di valutazione | Criterio di valutazione | sottocriterio | | | | | | | | | | | | | |
| | <p>1. Qualità dell'operazione (0 – 25 punti)</p> | <p>qualità progettuale in termini di coerenza con le finalità della misura, sostenibilità e coerenza dei tempi e costi di realizzazione</p> | <p>Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi STEP del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente")</p> <p>Congruià tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di progetto</p> | | | | | | | | | | | | | |
| | <p>2. Grado di innovazione dell'operazione (0 – 50 punti)</p> | <p>grado di innovazione dei contenuti progettuali: miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico e qualità tecnico-scientifica delle soluzioni innovative e replicabilità della tecnologia</p> <p>impatto potenziale in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal progetto</p> | <p>miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico</p> <p>Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che il progetto intende sviluppare e sperimentare per contribuire allo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche anche al fine di rafforzare le catene del valore</p> <p>Replicabilità dell'idea o della tecnologia nel/i settore/i applicativo/i di riferimento e/o in altri settori applicativi</p> <p>Impatto potenziale del progetto in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal progetto anche in termini di contributo al rafforzamento della competitività dell'UE e riduzione delle dipendenze strategiche rispetto alle tecnologie critiche (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente")</p> | | | | | | | | | | | | | |
| <p>3. Capacità dei proponenti: (0-25 punti)</p> | <p>Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità organizzativa • tecnico-gestionale • economico-finanziaria <p>per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto (soglia minima al punteggio cui corrisponde la valutazione "sufficiente" per la valutazione economico-finanziaria)</p> <p>Qualità tecnico-scientifica del team di progetto</p> | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>Totale valutazione tecnica (soglia minima pari a 65 punti) = 100,0 PUNTI</p> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>Premialità</p> | <p>1. sostenibilità ambientale: Adesione di almeno un partner impresa a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato.</p> | <p>1 punto</p> | | | | | | | | | | | | | | |

| | <p>2. Rilevanza della componente femminile e giovanile: presenza nel team di progetto di una percentuale maggiore o uguale del 50% come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni)</p> | 1 punto | | | | | | | | |
|---|--|----------------------|--|------------------------|----------------------|-----------------------|---|------------|------------|------------|
| Totale premialità assegnabili | | 2 punti | | | | | | | | |
| <p>Il punteggio di premialità (compreso tra 0-2) si aggiunge al punteggio di valutazione, ma non partecipa al raggiungimento della valutazione minima per la ammissibilità.</p> <p>Per essere ammissibili all'agevolazione, i progetti devono comunque conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un punteggio sufficiente nei seguenti criteri e sottocriteri: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>“Coerenza degli obiettivi del Progetto con gli obiettivi STEP del Programma FESR e del Bando e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi”</i>, ○ <i>“Impatto potenziale del progetto in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal progetto anche in termini di contributo al rafforzamento della competitività dell'UE e riduzione delle dipendenze strategiche rispetto alle tecnologie critiche”</i>, ○ <i>“Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di capacità economico-finanziaria per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto”</i>; • un punteggio minimo complessivo nella valutazione pari a 65 punti al netto delle premialità. <p>In caso di parità di punteggio finale tra i progetti, le domande vengono ordinate in graduatoria per punteggio complessivo (comprensivo delle premialità) secondo i seguenti ambiti dei criteri di valutazione, elencati in ordine di priorità:</p> <p>a) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione “Grado di innovazione dell'operazione”;</p> <p>b) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione “Qualità dell'operazione”;</p> <p>c) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione “Capacità dei proponenti”;</p> <p>d) ordine cronologico di presentazione delle domande.</p> | | | | | | | | | | |
| DURATA DEI PROGETTI | I progetti devono essere realizzati entro 30 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione, salvo eventuale proroga motivata massima di 6 mesi. | | | | | | | | | |
| MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA | <p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e di merito – è effettuata in base ad una procedura a graduatoria (art. 5 comma 2 del D.Lgs. 123/1998).</p> <p>Per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione a valere sulla misura che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio nella valutazione di attività di ricerca e sviluppo afferenti a settori tecnologici strategici per l'Unione Europea, si individua un termine massimo di centocinquanta giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai bandi attuativi.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile di procedimento procede – avvalendosi di un Nucleo Tecnico di Valutazione da costituirsi con decreto del Direttore Generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza -PTPCT di Regione Lombardia confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) in ultimo aggiornato con D.G.R. n. XII/1788 del 29 gennaio 2024 «Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026» – all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria finale delle domande di partecipazione al bando attuativo ammesse ad agevolazione e non ammesse ad agevolazione.</p> | | | | | | | | | |
| INTENSITA' DI AIUTO | <p>Le intensità d'aiuto massime per le attività di Ricerca industriale e per quelle di Sviluppo Sperimentale risultano pari a:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Intensità di aiuto per tipologia di attività e di soggetto in percentuale delle spese ammesse</th> <th>Piccole imprese</th> <th>Medie imprese</th> <th>Grandi imprese</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> Ricerca industriale: 50% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni: - 20% per le Piccole imprese - 10% per le Medie imprese - 15% per tutte le imprese se il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola </td> <td style="text-align: center;">80%</td> <td style="text-align: center;">75%</td> <td style="text-align: center;">65%</td> </tr> </tbody> </table> | | Intensità di aiuto per tipologia di attività e di soggetto in percentuale delle spese ammesse | Piccole imprese | Medie imprese | Grandi imprese | Ricerca industriale: 50% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni: - 20% per le Piccole imprese - 10% per le Medie imprese - 15% per tutte le imprese se il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola | 80% | 75% | 65% |
| Intensità di aiuto per tipologia di attività e di soggetto in percentuale delle spese ammesse | Piccole imprese | Medie imprese | Grandi imprese | | | | | | | |
| Ricerca industriale: 50% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni: - 20% per le Piccole imprese - 10% per le Medie imprese - 15% per tutte le imprese se il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola | 80% | 75% | 65% | | | | | | | |

| | | | | |
|----------------------------------|--|------------|------------|------------|
| | <p>impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili In ogni caso l'intensità massima comprensiva di tutte le maggiorazioni ivi previste non può superare l'80%.</p> | | | |
| | <p>Sviluppo sperimentale: 25% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni: - 20% per le Piccole imprese - 10% per le Medie imprese - 15% per tutte le imprese se il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili In ogni caso l'intensità massima comprensiva di tutte le maggiorazioni ivi previste non può superare il 60%.</p> | 60% | 50% | 40% |
| | <p>"Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" di cui all'art. 25 c. 2 lett. b) e c), c. 3 lett. a), b), d) ed e), c. 5 lett. b) e c) e c. 6 a) e b) e i) primo trattino, del Regolamento Generale di Esenzione (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..</p> | | | |
| TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE | <p>Nel rispetto dell'intensità d'aiuto suindicate, l'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto secondo le seguenti percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piccole Imprese: 80% delle spese ammesse per le attività di ricerca industriale e 60% per le attività di sviluppo sperimentale, • Medie Imprese: 75% delle spese ammesse per le attività di ricerca industriale e 50% per le attività di sviluppo sperimentale, • Grandi Imprese: 65% delle spese ammesse per le attività di ricerca industriale e 40% per le attività di sviluppo sperimentale. <p>L'agevolazione concessa per singolo Partenariato non potrà essere superiore a euro 8.000.000,00 euro.</p> | | | |
| EROGAZIONE | <p>L'erogazione dell'agevolazione concessa può avvenire in un massimo di tre tranches, comprensive di una richiesta di anticipo per il partenariato (fino al massimo del 40% dell'agevolazione concessa) previa presentazione di garanzia fidejussoria, tranches intermedia e tranches a saldo dell'agevolazione, erogate previa verifica della rendicontazione economica e tecnico-scientifica presentata ed eventuale rideterminazione in caso di minori spese validate. L'erogazione del saldo avverrà previa verifica della realizzazione finale del Progetto per un importo validato non inferiore al 60% delle spese complessive ammesse ed approvate con decreto di concessione dell'Agevolazione anche a seguito di variazione.</p> <p>L'erogazione dell'agevolazione è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché alla verifica del requisito della sede operativa in cui è svolto il progetto sul territorio regionale.</p> | | | |
| SPESE AMMISSIBILI | <p>Sono ammissibili le spese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (di cui all'art. 25 paragrafo 3 lett. a), b), d) ed e) del Regolamento GBER):</p> <p>a) le spese di personale mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi di cui alla DGR n. 4664 del 23/12/2015 e s.m.i. di cui alla DGR n. 1162 del 23/10/2023, in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard orario per le imprese beneficiarie pari a 36,42 euro. Le spese di personale rendicontabili devono essere relative a ricercatori, tecnici e altro personale, purché impiegati per la realizzazione del progetto; per ciascun addetto è possibile imputare un massimo di 1.720 ore annue (intendendo l'annualità come un periodo continuativo rendicontato a partire dal primo mese di lavoro più i successivi 11 mesi e non necessariamente come un anno solare);</p> <p>b) i costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;</p> | | | |

| | |
|---|---|
| | <p>c) i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;</p> <p>d) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto; tali costi dei progetti di ricerca e sviluppo sono calcolati sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria pari al 20%, applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle precedenti lettere da a) a c) in raccordo con quanto previsto dall'art. 53 comma 3, lettera C del Reg. UE n. 1060/2021 ossia in conformità alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni.</p> <p>Il dettaglio delle tipologie di spesa ammissibili così come l'impiego delle opzioni semplificate di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. saranno specificati nel bando attuativo.</p> <p>Non saranno ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00 (mille/00).</p> |
| MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo. |
| POSSIBILI IMPATTI | <p>Sviluppo sostenibile: positiva</p> <p>Pari opportunità: positiva</p> <p>Parità di genere: positiva</p> |
| INDICATORI DI REALIZZAZIONE | <p>Indicatore di output:</p> <p>RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni</p> <p>RCO 125 - Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech</p> <p>RCO 127 - Imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in biotecnologie</p> <p>Indicatore di risultato:</p> <p>RCR02- Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico</p> <p>RCR03 - Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi</p> |
| COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI | n.a. |